



MIUR

*Istituto Comprensivo Statale
E. Falchetti - Apice*
*Centro Territoriale Permanente
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.*

Piazza della Sapienza - 82021 APICE (BN) Con sede distaccata a Paduli
Tel.-fax- 0824-922063- C.M. BNIC81700B- Web- <http://www.icapice.gov.it>



Polo Qualità di Napoli

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(Articolo 3, DPR21/11/2007,n.235)

Anno Scolastico 2013/2014

Questo Istituto, nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento dello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 24/06/1998, n. 249) e successive modifiche, decise con il D.P.R. 21/11/2007, n. 235 e la C.M. protocollo n. 3602/PO del 31/07/2008

PROPONE

il seguente "Patto educativo di corresponsabilità" con il quale Scuola e Famiglia stabiliscono diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, famiglie e studenti.

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- elaborare un'offerta formativa adeguata ai bisogni formativi e alle esigenze del territorio;
- promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, attivando azioni concrete di sostegno, di rinforzo e di recupero;
- promuovere la cultura del merito, valorizzando le eccellenze anche attraverso la realizzazione di percorsi formativi specifici;
- favorire l'accettazione e la piena integrazione di tutti gli studenti, con riguardo particolare a quelli disabili o stranieri o con specifiche difficoltà relazionali e/o di apprendimento;
- rispettare i tempi ed i ritmi dell'apprendimento;
- promuovere iniziative mirate a favorire l'accoglienza, la continuità educativa e l'orientamento formativo;
- curare in modo particolare la comunicazione con le famiglie;
- instaurare un clima sereno, colloquiale, collaborativo e rassicurante per favorire il dialogo e le relazioni interpersonali fra studenti, docenti e personale ausiliario, definendo regole certe e condivise;
- gestire con la necessaria riservatezza le informazioni relative agli studenti e alle loro famiglie;
- rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi e promuoverne il successo formativo;
- porre il rispetto delle regole al centro di ogni azione educativa e didattica, rispettando essa per prima le regole e i valori che ne definiscono la "mission" formativa;
- considerare la valutazione come parte integrante ed essenziale del processo formativo degli studenti quale strumento insostituibile per promuovere la cultura dell'autovalutazione.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

- collaborare con i docenti per la buona riuscita dell'offerta formativa;
- partecipare in modo consapevole e produttivo alle attività proposte;
- favorire in tutti i modi i rapporti di collaborazione e il rispetto tra compagni, diventando protagonista anche di iniziative di integrazione sociale e di umana solidarietà;
- arrivare puntuale a scuola e frequentare con regolarità le attività pomeridiane curricolari e/o extracurricolari alle quali è stata precedentemente data l'adesione, evitando assenze inutili;
- rispettare le scadenze per la giustificazione delle assenze e dei ritardi;
- consegnare puntualmente ai genitori le comunicazioni della scuola e riportare ai docenti gli avvisi firmati ;
- prendere sempre e correttamente nota sul diario dei compiti assegnati, avendo cura di svolgerli nei tempi previsti dai docenti;
- rispettare le consegne degli insegnanti;
- rispettare sempre e comunque le regole della convivenza civile e democratica;
- accettare le sanzioni disciplinari interpretandole come momento di riflessione sui propri comportamenti negativi e come opportunità per migliorarsi;
- rispettare, anche formalmente ,il dirigente scolastico, gli insegnanti e il restante personale della Scuola;
- aver cura del materiale scolastico e portarlo regolarmente;
- rispettare le cose proprie ed altrui, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio comune;
- non usare cellulari o altri dispositivi elettronici audio e /o audiovisivi (MP3, I POD, radio ecc.);
- osservare le norme di sicurezza nella Scuola;
- non compiere atti che offendano la morale, la civile convivenza ed il regolare svolgimento delle lezioni;
- tenere anche fuori dalla Scuola un comportamento educato e rispettoso.

LE FAMIGLE SI IMPEGNANO A:

- conoscere l'Offerta formativa della scuola e partecipare al dialogo educativo collaborando con i docenti;
- vigilare sulla costante frequenza;
- vigilare sulla puntualità di ingresso a scuola;
- limitare le entrate e le uscite fuori orario se non per seri motivi;
- giustificare tempestivamente le assenze il giorno del rientro;
- prendere sempre visione degli avvisi e delle comunicazioni della scuola dandone riscontro firmato ai docenti;
- essere disponibili ad assicurare la frequenza alle attività pomeridiane e extrascolastiche;
- informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni nell'andamento scolastico dello studente;
- conoscere, rispettare e far rispettare ai propri figli il Regolamento di Istituto;
- incoraggiare costantemente i propri figli ad assumere sempre comportamenti rispettosi delle regole;
- sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici;
- invitare il proprio figlio a non fare uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici audio e /o audiovisivi;
- intervenire tempestivamente e collaborare con l'ufficio di presidenza e con il Consiglio di classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina;
- tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli nei giorni e nelle ore di ricevimento dei docenti.

Tutti i comportamenti contrari ai doveri sanciti nel **Patto educativo di corresponsabilità** configurano mancanze disciplinari e pertanto gli organi competenti valutano l'opportunità di irrogare le sanzioni previste come da tabella:

DOVERI	INFRAZIONI	SANZIONI	ORGANI COMPETENTI AD INFLIGGERE LE SANZIONI
PUNTUALITA'	<p>Ritardo occasionale.</p> <p>Ritardo sistematico.</p> <p>Assenze frequenti Assenze alle attività pomeridiane. Assenze non giustificate entro il terzo giorno.</p> <p>Falsificazione della firma del genitore/tutore.</p>	<p>Richiamo verbale.</p> <p>Convocazione dei genitori.</p> <p>Comunicazione telefonica alla famiglia. Ammissione alle lezioni accompagnato da un genitore.</p> <p>Convocazione dei genitori.</p>	<p>Docente</p> <p>Coordinatore di classe</p> <p>Consiglio di classe</p> <p>Coordinatore di classe</p> <p>Coordinatore di classe</p>
COMPITI	<p>Abituale mancanza del materiale scolastico e/o non esecuzione dei compiti assegnati.</p> <p>Mancata annotazione dei compiti</p> <p>Mancata informazione ai genitori delle comunicazioni della scuola.</p> <p>Rifiuto di eseguire un compito.</p> <p>Mancato impegno nello studio domestico.</p>	<p>Comunicazione scritta alla famiglia.</p> <p>Convocazione del genitore.</p> <p>Convocazione del genitore.</p> <p>Comunicazione scritta alla famiglia.</p> <p>Comunicazione scritta alla famiglia.</p>	<p>Docente</p> <p>Docente coordinatore</p> <p>Docente coordinatore</p> <p>Docente</p> <p>Docente</p>
	<p>Disturbo sistematico del regolare svolgimento delle lezioni.</p> <p>Derisione di compagni e adulti.</p>	<p>Nota sul registro, comunicazione scritta alla famiglia ed eventuale convocazione della stessa.</p> <p>Colloquio chiarificatore con le</p>	<p>Docente</p> <p>Docente coordinatore</p> <p>Docente</p>

RELAZIONALITA'	Reazione scorretta ai rimproveri del personale scolastico.	persone con le quali si è tenuto il comportamento offensivo.	
	Ripetuta aggressività verbale nei confronti dei compagni.	Richiamo verbale, nota sul registro di classe, comunicazione scritta alla famiglia.	Docente
	Comportamento scorretto su mezzi pubblici durante le uscite didattiche programmate.	Richiamo verbale, comunicazione alla famiglia ed esclusione dalla partecipazione ad uscite didattiche, visite di istruzione, tornei, gare d'Istituto;	Docente coordinatore e/o Consiglio di classe
	Comportamenti scorretti dal punto di vista fisico e morale.	durante tali attività l'alunno o gli alunni in questione resteranno nella scuola a partecipare alle normali attività affidati ad altri docenti in altre classi.	Consiglio di classe
			Docente
	Appropriazioni di oggetti e materiali altrui.	Restituzione dell'oggetto o del relativo valore economico.	Docente
	Possesso di oggetti che possono arrecare danni fisici alle persone.	Requisizione degli oggetti	Consiglio di classe
		Sospensione con obbligo di frequenza fino a quindici giorni.	Consiglio di classe completo
	Attività di volontariato nell'ambito della		

	<p>Violenza fisica e/o atti di bullismo.</p> <p>Gravi e reiterati episodi di infrazioni disciplinari che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, atti di natura sessuale etc.).</p>	<p>comunità scolastica; attività di ricerca e produzione di elaborati su tematiche di rilevanza sociale o culturale che inducano lo studente ad una riflessione e rielaborazione critica.</p> <p>Sospensione oltre i quindici giorni</p>	<p>Consiglio d'Istituto</p>
<p>RISPETTO DELL'AMBIENTE E DEL MATERIALE ALTRUI</p>	<p>Danneggiamento e imbrattamento di strutture, arredi e materiale scolastico.</p> <p>Atti vandalici di grave entità che creino situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio, allagamento, danneggiamento agli estintori...).</p>	<p>Risarcimento e/o ripristino del danno; pulizia dei locali della scuola e piccole manutenzioni.</p> <p>Sospensione oltre i quindici giorni.</p> <p>Segnalazione alle Forze dell'Ordine.</p>	<p>Dirigente scolastico Consiglio di classe</p> <p>Consiglio d'Istituto</p> <p>Dirigente scolastico</p>
<p>USO DEL</p>	<p>Uso del cellulare e di altri dispositivi</p>	<p>Ritiro del cellulare (senza la sim card) o di</p>	<p>Docente Dirigente scolastico</p>

CELLULARE, i- POD,MP3...	elettronici non autorizzati.	altre apparecchiature il cui uso è vietato, sequestro e restituzione al genitore.	
-------------------------------------	------------------------------	---	--

• **Le sanzioni disciplinari, adottate in caso di gravi e /o reiterate infrazioni, influenzeranno il voto di condotta che, se inferiore a 6, può pregiudicare la promozione finale.**

PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

Le sanzioni disciplinari sono irrogate a conclusione di un procedimento articolato come segue:

1. contestazione dei fatti da parte del docente o del Dirigente Scolastico;
2. esercizio del diritto di difesa da parte dello studente;
3. decisione.

Lo studente può esporre le proprie ragioni verbalmente o per iscritto anche alla presenza dei genitori.

ORGANO DI GARANZIA E IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso all'organo di garanzia interno che decide in via definitiva a, entro quindici giorni.

Dell'organo di garanzia fanno parte: un docente designato dal Consiglio di Istituto e due rappresentanti eletti dai genitori. E' presieduto dal Dirigente Scolastico e dura in carica tre anni.

Il genitore, sottoscrivendo tale Patto di corresponsabilità, assume impegno:

- a) *ad osservare le disposizioni ivi contenute ;*
- b) *a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno.*

Il Dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

Un'ulteriore fase di impugnatoria avverso le decisioni dell'Organo di Garanzia interno è di competenza dell'Organo di Garanzia Regionale.

Detto organo - presieduto dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale o da un suo delegato – è composto da tre docenti e da tre genitori designati nell'ambito della comunità scolastica regionale.

Il termine per la proposizione del reclamo è di quindici giorni.

F.TO IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Eduardo Falbo

IL GENITORE